Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Servizio Affari Generali e Contratti

DETERMINAZIONE N. 73/10/AGC

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI PULIZIA, IGIENE AMBIENTALE, MINUTA MANUTENZIONE E FACCHINAGGIO INTERNO PER LA SEDE DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI DI VIA ISONZO N. 21/B IN ROMA;

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*, e in particolare l'art. 1, co. 9, il quale attribuisce all'Autorità potestà regolamentare per la propria organizzazione, il proprio funzionamento e la gestione delle spese, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato;

VISTA la delibera 16 giugno 1998 n. 17, recante *Approvazione dei regolamenti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 luglio 1998, n. 169;

VISTO il *Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*, come modificato dalla delibera n. 555/09/CONS del 23 settembre 2009;

VISTO in particolare l'articolo 38, comma 1, del suddetto Regolamento, che affida al Servizio Affari Generali e Contratti il compito di provvedere all'acquisto di quanto occorre per il funzionamento dell'Autorità;

CONSIDERATO che la scadenza contrattuale del *servizio di pulizia, igiene ambientale, minuta manutenzione e facchinaggio interno* presso la sede di Roma dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, aggiudicato con determinazione n. 101/09/AGC del 28.12.2009, è fissata al 31 marzo 2010 con possibilità di proroga di ulteriori 30 giorni, e che pertanto occorre procedere all'indizione di una nuova gara di evidenza pubblica per l'individuazione del contraente cui affidare il detto servizio per un periodo contrattuale di più ampia durata (36 mesi);

RITENUTO opportuno accorpare in un unico appalto quattro distinte prestazioni (pulizia, igiene ambientale, minuta manutenzione e facchinaggio interno), non solo per la stretta correlazione oggettiva intercorrente tra le stesse, ma anche e soprattutto al fine di ottimizzare la qualità di ogni singola prestazione, stante l'unicità dell'operatore economico con cui l'Amministrazione dovrà relazionarsi nello svolgimento del rapporto (controllo nelle fasi di esecuzione; applicazione di penali; direttive operative; etc.);

RITENUTO inoltre che l'accorpamento di più prestazioni in un unico appalto, largamente utilizzato dalla P.A. soprattutto per i servizi di pulizia e servizi analoghi, consente di ottenere maggiori ribassi in sede di gara per i più ampi margini dell'operatore di calibrare l'offerta economica e bilanciare le singole voci di costo, con significative ricadute positive per l'Amministrazione sotto il profilo economico, in linea con i principi di economicità ed efficacia di cui all'art. 2 del Codice dei Contratti pubblici .

RILEVATO che i servizi di pulizia di edifici pubblici, in quanto riconducibili ai servizi di cui alla Categoria n. 14 dell'All. II-A del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (cosiddetti "servizi prioritari"), sono soggetti alla integrale applicazione del Codice dei Contratti pubblici ex art. 20, comma 2, dello stesso Codice;

TENUTO CONTO che sotto il profilo economico l'importo stimato a base d'asta per l'intera durata del contratto (36 mesi) ammonta a complessivi euro 771.866,21 al netto di I.V.A., di cui euro 768.396,21 per lo svolgimento delle prestazioni del servizio ed euro 3.470,00 per il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale non soggetto a ribasso d'asta;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 28 del Codice dei Contratti pubblici l'importo a base d'asta del servizio in questione supera la soglia di rilevanza comunitaria, oggi pari ad euro 193.000,00 per effetto del nuovo Regolamento CE n. 1177/09 (GUCE 1.12.2009), e che di conseguenza, in ragione della tipologia e dell'importo stimato dell'appalto in epigrafe, l'intera procedura di scelta del contraente è assoggettata al regime previsto per le gare comunitarie e, segnatamente, agli artt. 28 e seguenti del D.lgs. n. 163 del 2006;

RITENUTO di dover adottare nella specie la procedura aperta di cui all'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, essendo essa caratterizzata da un iter procedurale perfettamente rispondente alle esigenze di celerità e trasparenza sottese al presente affidamento, tenuto anche conto della tipologia del servizio e delle garanzie di evidenza pubblica offerte dalla procedura in questione, idonee ad assicurare la piena attuazione del principio di libera concorrenza e di massima partecipazione alle procedure d'appalto;

RITENUTO di dover adottare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006 e

s.m.i, tenuto anche conto del D.P.C.M. 13.3.1999 n. 117 (per i servizi di pulizia), tutt'ora applicabile in via transitoria per effetto dell'espressa statuizione contenuta nell'art. 253 comma 13 del Codice dei contratti pubblici;

ATTESO che con nota prot. n. 70/10/AGC/RM del 3.02.2010 questo Servizio ha inoltrato specifica nota informativa al Consiglio sull'appalto in oggetto, integrata con nota prot. n. 103/10/AGC/RM del 9.02.2010 unitamente alla documentazione di gara (bando, disciplinare, capitolato tecnico, capitolato amministrativo, DUVRI, elenco modulistica, determinazione importo a base d'asta);

VISTO il parere favorevole sulla congruità del prezzo a base d'asta espresso con verbale in data 5.03.2010 dalla Commissione nominata con Determinazione n. 2/10/SG del 5.03.2010, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del regolamento concernente la gestione amministrativa e le contabilità dell'Autorità;

DETERMINA

Articolo 1

(procedura aperta di rilevanza comunitaria da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 55 e 83 del Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

1. Ai sensi degli artt. 11 comma 2, 55 e 83 del Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è autorizzata l'indizione di una procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento del **servizio di pulizia, igiene ambientale, minuta manutenzione e facchinaggio interno** per la sede di Roma dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Via Isonzo n. 21/b), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Il servizio dovrà essere svolto secondo quanto previsto nel capitolato amministrativo e nel capitolato tecnico che, unitamente al disciplinare di gara e al bando di gara, costituiscono parte integrante della presente determina.
3. Il bando di gara sarà pubblicato ai sensi dell'art. 66 del Codice dei Contratti pubblici sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale.
4. A partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sarà consentito l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara (bando di gara, disciplinare di gara e modulistica, capitolato tecnico e allegati, capitolato amministrativo, DUVRI) mediante loro pubblicazione sul sito internet www.agcom.it.

5. L'onere economico presunto posto a base d'asta ammonta ad **€ 771.866,21** (settecentosettantunoottocentosessantasei//21) IVA esclusa, e grava sul capitolo di bilancio n. 1.05.1092, *giusta* impegno provvisorio n. 46/2010.
6. Si autorizza il pagamento di **euro 250,00** (duecentocinquanta//00) in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a titolo di contributo posto a carico delle stazioni appaltanti in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, con le modalità di cui alla deliberazione AVCP in data 1.03.2009.
7. Gli atti connessi allo svolgimento della predetta procedura di gara sono posti in essere dal Servizio Affari generali e contratti.

Roma, 8 marzo 2010

IL DIRETTORE
Dott. Carmine Spinelli